C O P I A

Comunicata ai Capigruppo consigliari il Prot. n°	comunicata al Sig. Prefetto il Prot. n.°

COMUNE DI AMATRICE **Provincia di Rieti**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N 130 delibera *Data 26-07-2021*	**OGGETTO**: **ISTITUZIONE COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA SUI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO**

L'anno **duemilaventuno** il giorno **ventisei** del mese di **luglio** alle ore **17:00** nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta dal Vice Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Bufacchi Massimo	VICE SINDACO	P
Paganelli Giambattista	ASSESSORE	P
Capriotti Federico	ASSESSORE	P

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale D.ssa **Manuela De Alfieri**

Il Presidente Dott. **Massimo Bufacchi**

in qualità di VICE SINDACO

Dichiarata aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

●l'art. 80 del T.U.L.P.S. dispone che la licenza per l'apertura di un luogo di pubblico spettacolo è subordinata alla verifica da parte di una commissione tecnica della solidità e sicurezza dell'edificio e della esistenza di idonee uscite di sicurezza;

●l'art. 4 del D.P.R. 28/05/2001, n°311 (Regolamento di semplificazione dei procedimenti relativi ad autorizzazioni per lo svolgimento di attività disciplinate dal testo unico delle leggi di pubblica sicurezza nonché al riconoscimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza), modificando gli artt. 141 e 142 del R. D. 06/5/1940, n.635, ha previsto la istituzione di una Commissione Comunale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo per la concessione dell'agibilità di cui all'art. 80 delle leggi di pubblica sicurezza, attribuendo alla medesima la competenza su alcuni locali-impianti prima spettante alla commissione provinciale di vigilanza di locali pubblico spettacolo, e precisamente:

- locali cinematografici o teatrali con capienza inferiore o uguale a 1300 spettatori;
- spettacoli viaggianti con capienza inferiore o pari a 1300 spettatori;
- altri locali o impianti con capienza inferiore o pari a 5000 spettatori;
- parchi di divertimento e attrezzature da divertimento meccaniche o elettromeccaniche che comportino sollecitazione fisiche degli spettatori o del pubblico partecipante ai giochi inferiore ai livelli indicati con D.M. Interno di concerto con il Ministro della Sanità;

● la Circolare n. 557/PAS.1412.13500.A del 27 luglio 2005 emanata dal Ministero dell'Interno Dipartimento di Pubblica Sicurezza ha chiarito in modo inequivocabile come la Commissione di Vigilanza debba esaminare i progetti dei locali e delle aree adibite a trattenimenti danzanti e di spettacolo anche se con capienza pari o inferiore alle duecento persone. Analoga interpretazione è stata espressa dall'ANCI con nota di indirizzo del 22 maggio 2006;

●inoltre, salvo che la natura dei luoghi in cui sono installati gli allestimenti temporanei richieda una specifica verifica delle condizioni di sicurezza, non occorre un nuovo controllo per gli allestimenti temporanei che si ripetono periodicamente, per i quali la Commissione abbia già concesso l'agibilità in data anteriore a due anni (art.141 R.D. 635/40);

●la nota del Ministero dell'Interno del 24.01.2013 con la quale ha comunicato che per effetto dell'entrata in vigore della legge n. 135 del 2012 le attività svolte dagli organismi collegiali (Commissioni Tecniche provinciali di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo) operanti presso le pubbliche amministrazioni, in regime di proroga ai sensi dell'art. 68 comma 2 del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008, sono definitivamente trasferite ai competenti uffici delle amministrazioni nell'ambito delle quali operano;

RITENUTO pertanto di costituire detto organo, da formare, così come previsto dall'art. 3 delle "norme sul funzionamento" (All. A), da MEMBRI EFFETTIVI e MEMBRI AGGREGATI;

DATO ATTO che l'articolo 141 bis del R.D. 6.5.1940 n. 635, come aggiunto dall'articolo 4 del citato D.P.R. 311/2001, attribuisce al Sindaco la potestà di nominare detta commissione, che dura in carica tre anni;

TENUTO CONTO che l'art. 144 comma 1 del citato R.D. 635/40 prevede che sono a carico del conduttore del locale destinato a pubblico spettacolo le spese per la valutazione della documentazione presentata, della prima ispezione e per le eventuali ispezioni straordinarie richieste dall'autorità o dall'interessato;

CONSIDERAATO che si ritiene opportuno riconoscere quale mero rimborso spese, per ogni seduta, ai componenti esterni, effettivi ed aggregati, della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo un corrispettivo pari a € 150=;

RITENUTO di dover procedere, per le ragioni sopra esposte, alla istituzione della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo e alla disciplina del funzionamento della stessa;

DATO ATTO, peraltro, che lo stesso D.P.R. 311/2001 non contiene alcuna norma circa il funzionamento della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo;

RITENUTO, pertanto, necessario ed opportuno procedere a dettare norme che ne consentano il regolare funzionamento;

CONSIDERATO che tale istituzione comporta oneri anche a carico dell'Amministrazione Comunale;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, sulla proposta di deliberazione;

ad unanimità di voti;

D E L I B E R A

DI APPROVARE, per quanto sopra esposto e che si da qui per riportato, la costituzione della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo, composta come nelle allegate norme di funzionamento;

DI STABILIRE che alla medesima Commissione possono essere aggregati, ove necessiti, uno o più membri, come indicati all'art. 3 delle norme di funzionamento, da indicare in relazione alle dotazioni tecnologiche dei locali o impianti da verificare;

DI DARE ATTO che alla relativa nomina provvederà il Sindaco;

DI CORRISPONDERE ad ogni singolo componente, di provenienza esterna, un rimborso spese per ogni seduta, pari ad € 150;

DI ACCERTARE l'introito derivante dal versamento effettuato dai richiedenti il parere della Commissione con successivo atto nel bilancio 2021 - 2023;

DI IMPEGNARE, con successivo atto nel bilancio corrente l'eventuale spesa a carico dell'Amministrazione Comunale;

DI DEMANDARE al Dirigente del Servizio competente l'adozione dei relativi atti organizzativi e di impegno di spesa.

DI APPROVARE le "Norme sul funzionamento della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo" di cui all'allegato A.

DI INVIARE copia della presente deliberazione alla Prefettura di Rieti nonché agli Organismi rappresentati nella Commissione Comunale di cui al presente atto;

DI DICHIARARE, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

La presente deliberazione viene così sottoscritta:

I L V I C E S I N D A C O

F.to Massimo Bufacchi

I L S E G R E T A R I O

F.to Manuela De Alfieri

Attesto che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Comunale dal 30-07-2021 Reg. 1385

lì

I L S E G R E T A R I O
F.to Manuela De Alfieri

E' copia conforme all'originale
lì,

I L S E G R E T A R I O
Manuela De Alfieri

La presente deliberazione trascorsi 10 giorni dalla suindicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva
lì, 26-07-2021

☒ ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali

☒ **Dichiarata immediatamente esecutiva** ai sensi dell'art. 134 – del T.U. leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.

lì, 26-07-2021

I L S E G R E T A R I O
F.to Manuela De Alfieri